

Luca Molinari (1966)

Architetto, critico, curatore e Professore Ordinario di Teoria e Progettazione Architettonica presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

PhD in Teoria e Storia dell'Architettura presso la TU Delft (NL).

Collabora come autore indipendente con quotidiani e riviste, italiani e stranieri, tra i quali: *Corriere della Sera*, *La Stampa*, *L'Espresso*, *Domani*, *Domus*, *Lotus*; attualmente è Direttore Editoriale della rivista *Platform. Architecture and Design*.

Dal 1995 al 2019 è stato responsabile editoriale per il settore Architettura e Design della casa editrice Skira. Attualmente collabora per l'Architettura e i progetti speciali con il Gruppo Marsilio.

Tra il 2000 e il 2003 si occupa della direzione scientifica del "Progetto Portaluppi" per conto della Fondazione Portaluppi, Milano.

Tra il 2001 e il 2004 è responsabile scientifico per l'architettura e l'urbanistica della Triennale di Milano e membro del comitato scientifico per cui ha ideato e curato la prima edizione della *Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana* (2003), la prima edizione della *Festa per l'Architettura* (2004) e la serie di conferenze "Cantieri aperti" (2004-05).

Tra il 2012 e il 2018 è membro del Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici del Mibact.

Dal 2020 è Direttore Scientifico di M9 Museo del '900, Mestre-Venezia.

Tra i più importanti progetti curatoriali nell'ambito museale e culturale: coordinamento per gli allestimenti per l'ADI Design Museum (Milano, 2019); *The Master of the Net Garden, Three projects*. Suzhou (Cina, 2019); *The far/o/other*, (Istanbul, 2019); *Divina Sezione. L'architettura italiana per la Divina Commedia* (Reggia Caserta, 2018); *La città e l'acqua* (II Biennale di Pisa, 2017); *Protean. 25 years of design Dialogue with Edge Design*, (Suzhou, 2017); *curatela Scientifica per il Nuovo Museo della Storia della città di Istanbul* (Istanbul, 2016- ); coordinamento scientifico delle nove mostre *Clusters*, Expo Milano 2015; *Noi. Storie di comunità, idee, prodotti e terre reggiane* (Palazzo dei Musei, Reggio Emilia, 2015-1016); *Brera, città aperta! Dialoghi, progetti e visioni del contemporaneo* (Pinacoteca di Brera, 2014); *Environments and Counter Environments. Italy. The New Domestic Landscape*, MoMA, 1972 (con Mark Wasuiuta e Peter T. Lang, The Graham Foundation for Advanced Studies in the Fine Arts, Chicago, 2013; The Swedish Museum of Architecture, Stoccolma, 2011; Disseny Hub Barcelona, 2010-2011; Swiss Architecture Museum, Basilea, 2010; The Arthur Ross Gallery, New York, 2009); *GOING PUBLIC. Gli spazi pubblici per la città del futuro* (Villa Panza, Varese, 2013); *Dreaming Milano. Progetti, sogni e visioni per una metropoli che cambia* (Ex Fondazione Mazzotta, Milano, 2009); *Le forme del cibo* (Opos, Milano, 1996); *Stalker* (Opos, Milano, 1996) e *I sentimenti del 2000. Arte e fotografia dal 1960 ad oggi* (Triennale di Milano, 1999); *Santiago Calatrava. Work in Progress* (Triennale di Milano, 1998-99), *Effetti Collaterali* (Triennale di Milano, 2002); *Medaglia d'oro per l'architettura italiana* (Triennale di Milano, Napoli, Roma, Singapore e Guang-Zhou, 2004-05); *Piero Portaluppi* (Triennale di Milano, 2004); *20.06. Annali dell'architettura* (Palazzo Reale, Napoli, 2006).

Tra il 2007 e il 2017 è stato responsabile scientifico e curatore del programma espositivo annuale della galleria milanese SpazioFMG per l'Architettura Contemporanea, Milano.

Nel 2008 è il curatore per il Padiglione Italiano alla Design Festival di Londra con la mostra "Sustainable Italy", nel 2010 è curatore del Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia, con la mostra, *Ailati. Riflessi dal futuro*.

Tra le sue pubblicazioni:

*La meraviglia è di tutti. Corpo, città, architettura* (Einaudi, 2023); *Dismisura. Teoria e progetto per l'architettura italiana* (Skira, 2019); *Le case che siamo (nottetempo, 2016)*; *Padiglione Italia. Expo 2015* (Skira, 2015); *Ailati. Reflections from the Future* (Skira, 2010); *Continuità: a response to identity crises. Ernesto Nathan Rogers and Italian architectural culture after 1945*, (TU Delft, 2008); *Tadao Ando. Museums* (Skira, 2009); *Barcellona: architetture e spazi urbani 1975- 1992* (Clup, 1993); *Santiago Calatrava* (Skira, 1998); *Atlante. Tendenze dell'architettura americana contemporanea. 1990-2000* (Skira, 2001), *Massimiliano Fuksas. 1970-2005* (Skira, 2005).

Nel 2014 apre Luca Molinari Studio, Milano.

Nel 2006 riceve il Premio Ernesto Nathan Rogers Award Rogers per la critica e la comunicazione d'architettura nell'ambito della X Mostra Internazionale di Architettura, Biennale di Venezia; nel 2008 l'UIA Jean Tschumi Prize for architectural Criticism (2008); Accademico d'Onore presso l'Accademia di Belle Arti, Perugia e Accademico di Merito presso l'Accademia delle Arti e del Disegno, Firenze.